Siracusa. Bimbi giocano nel palazzo incompleto della Cri: "Tragedia dietro l'angolo, si chiuda subito"

Giochi molto pericolosi, su e giù dallo scheletro dell’immobile della Croce Rossa alla Pizzuta. Bambini lo utilizzano come parco giochi, con un serio rischio per la loro incolumità. A segnalare e fotografare quanto accadrebbe all’ordine del giorno sono Vincenzo Vinciullo, Dario Andolina e Luciano Testa di Siracusa Protagonista. “Un’abitudine che può avere conseguenze fin troppo serie- fanno notare – E’ urgentissimo ripristinare le condizioni di sicurezza dell’area”. Sollecitazione indirizzata alla Croce Rossa come all’Amministrazione Comunale. Si tratta di un’area di proprietà privata, abbandonata da anni. I piani realizzati sono privi di qualsivoglia barriera di protezione. I bambini corrono , si inseguono nella struttura mai completata. “Occorre fare qualcosa per evitare che possano cadere e sfracellarsi al suolo-tuonano Vinciullo, Andolina e Testa- Deve essere impedito l’accesso a quei bambini. La disgrazie è sempre dietro l’angolo. Si deve quindi intervenire oggi stesso. Nessuno dica poi di non sapere e non aver visto”

Possibili sfiaccolamenti nella zona industriale:

"Lavori di manutenzione"

Possibili sfiaccolamenti oggi nella zona industriale. Il Comune di Priolo rassicura in anticipo i cittadini che dovessero notarlo e interrogarsi sulla natura del fenomeno. I lavori di manutenzione in area CR 30, presso la raffineria Isab Impianti Nord, comporteranno la fermata dei compressori Garo. Fino alle 14:00 di oggi potrebbero quindi verificarsi episodi temporanei di sfiaccolamento controllato.
Prolungate intanto fino a giugno del 2021 le attività di manutenzione sul serbatoio DA1110 del reparto stoccaggi SG11 dello stabilimento Versalis.
Ad informare il sindaco , Pippo Gianni e gli altri primi cittadini dei Comuni della zona sono state le stesse aziende della zona industriale. L

A Siracusa il Garante per i diritti dei Disabili: lotta a "discriminazioni e disfunzioni"

Il Comune si dota di una nuova figura a tutela dei soggetti fragili. Si tratta del Garante dei diritti delle persone con Disabilità. Il regolamento è stato approvato nei giorni scorsi dal commissario straordinario che si sostituisce al consiglio comunale. Ne disciplina l’esercizio delle funzioni, i requisiti, le modalità relative alla nomina. Sarà un punto di riferimento in città per le persone con disabilità, le loro famiglie, i tutor, le associazioni e gli amministratori di

sostegno. Sarà così più semplice segnalare eventuali disfunzioni, irregolarità, comportamenti omissivi o discriminatori. Uno strumento per porre un argine, dunque, con tempistiche abbastanza brevi, visto che sarà sufficiente rivolgersi ad un unico soggetto per far partire eventuali percorsi risolutori.

Il Garante per i Diritti delle Persone con Disabilità dovrà anche promuovere collaborazioni con enti territoriali e avanzare proposte, che possano andare nel segno del miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità che vivono a Siracusa. Ne avrà anche il tempo, visto che dal momento della sua nomina, resterà in carica per tutta la durata della sindacatura.

Sarà nominato dal sindaco tramite Avviso Pubblico. Tra i requisiti previsti dal regolamento, oltre a titoli di studio specifici (laurea in Giurisprudenza, Scienze Sociali, Scienze Politiche, Psicologia o Medicina) sarà necessaria una comprovata esperienza. Nessun legame politico, nessun lavoro da dipendente del Comune o da dirigente all'Asp o in aziende ospedaliere. Off limits anche per i consiglieri comunali.

L'incarico è a titolo gratuito, nessun rimborso di alcun tipo è previsto.

Siracusa. La Polizia celebra il Patrono San Michele Arcangelo: Messa a San

Giovanni

La Polizia di Stato celebra il Patrono, San Michele Arcangelo. Nella mattinata, il Cappellano, Don Giuliano Gallone, ha celebrato una Santa Messa nella Chiesa di San Giovanni alle Catacombe alla presenza del Questore Gabriella Ioppolo e del Prefetto, Giusy Scaduto, insieme ad una rappresentanza di poliziotti e personale civile del Ministero dell'Interno della provincia.
L'Arcangelo Michele è il protettore della Polizia di Stato dal 1949, proclamato con bolla pontificia da Papa Pio XII.
In questo particolare giorno un commosso ricordo è andato alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che hanno perso la vita nello svolgimento del proprio lavoro.

Coronavirus, il bollettino: 102 nuovi positivi, nessuno in provincia di Siracusa

Sono 102 i nuovi positivi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Nessun nuovo caso in provincia di Siracusa ed è il secondo giorno consecutivo. Gli attuali positivi in regione sono 2.743 di cui 294 ricoverati con sintomi, altri 15 in terapia intensiva, 2.434 in isolamento domiciliare. Questa la divisione dei nuovi casi per provincia: 5 a Trapani, 62 a Palermo, 11 ciascuno ad Agrigento e Caltanissetta, 12 a Catania e 1 a Messina.
I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.

Rifiuti, bene la Sicilia nella raccolta di carta e cartone: Siracusa, terzo dato regionale

Bella sorpresa: è la Sicilia la regione del Sud Italia che ha messo a segno il maggior incremento annuo nella raccolta differenziata di carta e cartone. I dati del 25° Rapporto annuale diffuso da Comieco certificano che nel 2019 in Sicilia sono state raccolte e avviate al riciclo 162.689 tonnellate di carta e cartone, con un netto passo avanti rispetto alle 140.423 tonnellate del 2018.
Bene anche la provincia di Siracusa con 14.846 tonnellate e 36,6 chili pro-capite. E' la terza miglior performance pro-capite della Sicilia. Anche il comune capoluogo si segnala per una incoraggiante crescita nella raccolta differenziata di carta e cartone. Nel 2019, il dato pro-capite della sola Siracusa è stato di 28,13kg. Nel 2020, fino ad agosto, già raggiunti i 25,26 kg pro-capite. "Anche Siracusa contribuisce a questo incrementare favorevole ed incoraggiante. Dai dati in nostro possesso – spiega l'assessore Andrea Buccheri – il 2020 sarà altrettanto favorevole, avendo quasi eguagliato il dato del 2019 nei primi 8 mesi del 2020. A conferma del trend positivo passato da una media del 28% ad una di oltre il 40% di differenziata in generale".
Nella altre province: ad Agrigento sono state raccolte 15.601 tonnellate di carta e cartone, pari a 34,8 chili pro-capite; in quella di Caltanissetta 11.251 tonnellate e 41,1 chili il pro-capite; in provincia di Catania 39.375 tonnellate di carta e cartone raccolte, pari a una raccolta media pro-capite di 35,3 chili; ad Enna 4.788 con 28 chili; in provincia di

Messina sono state raccolte 20.454 tonnellate con una media pro-capite di 31,7 chili; in quella di Palermo 27.981 tonnellate pari a una media pro-capite di 21,9 chili; in provincia di Ragusa le tonnellate sono state 12.139 con una media pro-capite di 38,1 chili; in quella di Trapani sono state raccolte 16.254 tonnellate di carta e cartone, pari a 37,3 chili.

Siracusa. Proposta di matrimonio come in un film: passa la barca, spunta lo striscione

Una proposta di matrimonio così, è destinata a finire sui giornali. Ad organizzare tutto nei dettagli è stato il 26enne Ignazio, innamorato da sempre della sua compagna Viviana, quattro anni più giovane. La scusa è un giro in barca con gli amici. Il tempo tiene ancora, Ortigia è fantastica e allora ok, via sull'imbarcazione. Quello che Viviana non sapeva era che, una volta arrivati ai ponti, gli altri amici avrebbero srotolato uno striscione al loro passaggio. "Vuoi sposarmi?", l'eloquente messaggio con tanto di cuoricino. Viviana ha chiaramente detto di si. Una volta a terra, baci e abbracci tra gli sguardi incuriositi dei passanti e qualche foto scattata dai turisti.
Ignazio e Viviana stanno insieme da 7 anni. Primo frutto del loro amore, una bellissima bimba 4 di anni. E adesso, tutti e tre, possono lavorare ai dettagli per il matrimonio, previsto per il 2022.

Coronavirus: salgono a 7 i militari a bordo di nave Margottini ricoverati a Siracusa

Salgono a 7 i militari italiani imbarcati sulla fregata Margottini ricoverati in ospedale a Siracusa per il covid-19. Altri 3 componenti dell'equipaggio della nave della Marina Militare hanno dovuto fare ricorso, negli ultimi giorni, alle terapie assistenziali ospedaliere, nel reparto allestito nel padiglione nord dell'Umberto I.

Fonti mediche parlano di pazienti sintomatici, con qualche problema respiratorio che avrebbe consigliato il ricorso al ricovero. Le condizioni dei 7 non sarebbero particolarmente preoccupanti. Vengono monitorati con attenzione dall'equipe sanitaria diretta dalla dottoressa Antonella Franco.

La fregata Margottini è divenuta suo malgrado un focolaio: su 186 componenti dell'equipaggio, 7 sono ricoverati a Siracusa e ben 53 positivi sono attualmente in isolamento negli alloggi messi a disposizione dalla Marina, ad Augusta.

La nave, intato, ha lasciato i l pontile Nato di Melilli per raggiungere il porto di Brindisi con il resto dell'equipaggio a bordo, compresi alcuni positivi asintomatici in isolamento ed in attesa del secondo tampone.

Siracusa. La Carrozza del Senato è tornata a "casa": sfilata in piazza Duomo dopo il restauro

Eccola in tutto il suo splendore. La carrozza del Senato di Siracusa è tornata su strada. Terminato il restauro, questa mattina, cerimonia in una soleggiata piazza Duomo. La Cattedrale sullo sfondo e una breve sfilata per consentire ai presenti di ammirarla, dopo un lungo periodo in cui ha anche rischiato di non poter essere più recuperata, visto lo stato precario in cui versava.

La soluzione è stata un'operazione congiunta messa in moto dal Rotary, con sponsor privati e il coinvolgimento dell'Istituto Europeo del Restauro. Complesso il restauro di uno dei principali simboli di Siracusa. La berlina seicentesca, questa mattina, era trainata da quattro cavalli sanfratelliani, messi a disposizione dalla famiglia Gargallo. Giro dimostrativo con il cocchiere a condurla, poi il rientro nella teca in vetro, che nel frattempo è stata interessata da interventi di miglioramento. Ritorna a Palazzo Vermexio, nuovamente pronta ad essere ammirata. Nel caso in cui la processione di Santa Lucia di Dicembre dovesse svolgerli, non è un'ipotesi lontanissima quella secondo cui per l'Ottava potrebbe tornare a sfilare.

Insieme all'oro vero, ha spiegato il prof. Teodoro Auricchio, rinvenuti anche pezzi di oro finto a ricoprire la bellissima carrozza. Cuoi e sellerie sono stati ripristinati. Gli interni sono in buone condizioni. Le ruote erano già state restaurate in precedenza. Sistemati alcuni particolari del timone.

Siracusa. Divieto di assembramento, ma a scuola è ressa di genitori all'ingresso

Da mercoledì scatta il divieto di assembramenti su piazze e pubbliche vie. Lo dispone la nuova ordinanza del presidente della Regione, Musumeci. Il provvedimento restrittivo punta notoriamente a regolamentare la movida ed il comportamento dei più giovani. C'è però un'altra situazione che si presta alla definizione di assembramento su pubblica via: l'ingresso a scuola.

A Siracusa come in diversi centri della provincia, scene quasi bibliche si presentano davanti ai cancelli di alcuni istituti comprensivi, dove l'età degli studenti non favorisce una loro mobilità autonoma. E così, accompagnati dai genitori, si presentano all'esterno della scuola e siccome per le misure anti-covid non possono varcare la soglia e sostare nel cortile, ecco che si rimane tutti in strada. Problemi per il traffico ma anche un problema potenziale di ordine sanitario: è o non è assembramento e quindi vietato?

I genitori segnalano. Come è successo questa mattina. A prescindere da quale sia la scuola, identici i commenti: "Caos assoluto!", scrive una mamma. "Assembramenti, strada ingolfata dal traffico e genitori e bimbi in mezzo alla strada aperta alla circolazione", appunta un altro genitore. E ancora: "disorganizzazione assoluta, bambini che per entrare devono attraversare coltri di genitori inferociti. Vergogna". Immancabile, poi, la lamentata assenza di controlli: "non un vigile, non un bidello. Solo caos".

La sicurezza percepita, purtroppo, pare davvero bassa. E cozza

con il prossimo e dichiarato divieto di assembramenti. E’ solo una delle tante problematiche connesse alla riapertura delle scuole. E’ giusto però dire che le situazioni critiche riguardano solo poche scuole siracusane alle prese con oggettive difficoltà: la stragrande maggioranza ha invece saputo prepararsi al meglio.